



Dritti al punto

I Rhyme sono la rivelazione rock italiana del 2011. La band con Gabriele Gozzi alla voce ha trovato la sua dimensione ideale

Sono stati i primi a suonare in diretta per Rock'n'roll Radio e vantano una consolidata attività live alle spalle che li ha portati a calare palchi prestigiosi, tra cui il Maximum Rock Festival di Novara. Come se non bastasse, il loro debut album *fi(R)st*, secco e diretto al punto giusto, è stato mixato in estate a Los Angeles da Fabrizio Grossi (già al lavoro con Glenn Hughes, Chad Smith, Paul Stanley, Slash, Dave Na-

varro, Steve Lukather, Ozzy). Alla faccia del curriculum vita! Nati sul finire del 2008, i Rhyme bruciano le tappe pubblicando all'inizio del 2009 l'ep "Rhyme 2009". Il disco cattura l'interesse di DryHardRadio, emittente statunitense che inizia a passare i brani della band e a ospitarli nel programma radiofonico di DJNik. Grazie a questa release i Rhyme calcano i palchi più importanti del rock underground

Europa a supporto di alcuni "big" tra cui i Gotthard. Nel giugno del 2010 la band entra in studio per registrare il primo disco, completato dal lavoro di produzione di Tom Baker ai Precision Mastering Studios, già patria natale di album di band quali Alter Bridge, Papa Roach, Wolfmother, Buckcherry, Beanie Boys. «Riccardo e Matteo, che hanno scritte parole e musica del disco, mi avevano già

«Mi sono rituffato nelle sonorità di un certo alt-rock metal di stampo moderno, il mio vecchio amore»

chiesto di entrare nel gruppo in passato - ricorda Gabriele Gozzi, che è anche la voce dei bolognesi Markonee - questa volta ho accettato visto il modo di porsi estremamente professionale. Mi sono rituffato volentieri nelle sonorità di un certo alternative rock-metal di stampo moderno, il mio vecchio amore».

La qualità delle canzoni suscita l'interesse di Bagana Records, con la quale firmano il primo contratto per l'album, uscito il 28 gennaio scorso e distribuito da Audioglobe. Il singolo Step Aside debutta in esclusiva su Rock'n'Roll Radio a metà novembre ed entra subito in heavy rotation. Da metà dicembre *fi(R)st* è disponibile su iTunes e sui digital store mondiali grazie a DJNik. Grazie a questa release i Rhyme calcano i palchi più importanti del rock underground

italiano. L'attuale line-up (Matteo Magni alla chitarra, Riccardo Canato al basso e Guido Montanarini alla batteria, che il disco è stata però registrata da Stefano Arrigoni) si completa con l'ingresso del virginiano Gabriele Gozzi, entrato nella band nel febbraio 2010. Diplomato con il premio di Outstanding Vocal Student 2007 presso il Vocal Institute di Hollywood, vanta già alcuni tour

nomi di spicco della scena rock europea che verranno presto rivelati. I Rhyme sono inoltre presenti sulla Rock On The Road compilation, sponsorizzata da Pino Scotto (con il quale condividono spesso le loro date) e ad aprile,

insieme alla Layne Staley Foundation, faranno parte di un tributo allo storico cantante degli Alice in Chains, morto per overdose nella primavera del 2002. (l.c.)

Li trovate qui
www.myspace.com/rhymeband



Con l'America nel cuore: non solo perché negli States hanno finito il lavoro per il loro disco d'esordio, ma anche perché è in quella direzione che guardano i Rhyme. Il loro è un lavoro molto equilibrato tra energia e melodia: *fi(R)st* sfoggia un sound robusto, pulito e diretto. Undici pezzi decisi, che non disdegna assoli ben strutturati e distribuiti su altrettante canzoni che mostrano una band in palla. Alternative-rock con qualche elemento vintage: così potremmo sintetizzare i riferimenti di questo lavoro. Certe citazioni "old school" non sfuggiranno agli appassionati dell'hard rock: ad esempio, la "seconda voce femminile" in *The Pleasure Game* fa rivivere a lustri di distanza il trucchetto che usavano i Guns'n'Roses con Rocket Queen a metà del bridge, quando "un'amica speciale" di AxL Rose intervenne in sala d'incisione. Il disco, autoprodotto, si apre con l'energia nineties di *Step Aside*; buono anche il video di lancio della canzone e dell'intero lp, diretto dal regista Antonio Monti per Chango Film Production e che gioca sulla classica contrapposizione tra la vita d'ufficio (con i membri del gruppo imprigionati in un'opprimente routine) e l'attitudine rock'n'roll. Da segnare *Lovers*, *Keep On Foolin* ed *Emotions*, appena sotto a *Hiding From The Dark*, forse il punto più alto del disco. (l.c.)

Chiediamo di entrare nel gruppo in passato - ricorda Gabriele Gozzi, che è anche la voce dei bolognesi Markonee - questa volta ho accettato visto il modo di porsi estremamente professionale. Mi sono rituffato volentieri nelle sonorità di un certo alternative rock-metal di stampo moderno, il mio vecchio amore».

La qualità delle canzoni suscita l'interesse di Bagana Records, con la quale firmano il primo contratto per l'album, uscito il 28 gennaio scorso e distribuito da Audioglobe. Il singolo Step Aside debutta in esclusiva su Rock'n'Roll Radio a metà novembre ed entra subito in heavy rotation. Da metà dicembre *fi(R)st* è disponibile su iTunes e sui digital store mondiali grazie a DJNik. Grazie a questa release i Rhyme calcano i palchi più importanti del rock underground

italiano. L'attuale line-up (Matteo Magni alla chitarra, Riccardo Canato al basso e Guido Montanarini alla batteria, che il disco è stata però registrata da Stefano Arrigoni) si completa con l'ingresso del virginiano Gabriele Gozzi, entrato nella band nel febbraio 2010. Diplomato con il premio di Outstanding Vocal Student 2007 presso il Vocal Institute di Hollywood, vanta già alcuni tour



2001 MELODY A.M. - Röyksopp
Quel suono "bollente" che viene dal circolo polare



Röyksopp Melody A.M.

Il duo norvegese formato da Svein Berge e Torbjørn Brundtland è protagonista di uno degli esordi più lucidi ed esaltanti del primo degli anni Zero. L'elettronica "suonata" riventa l'elemento principale a fianco dei virtuali dati da laptop, conferendo al lavoro una spicata emozionalità che non è altro che la somma di modalità provenienti dal mondo sintetico: il rigore di Kraftwerk e Brian Eno, la disco di Giorgio Moroder, il cinema di Vangelis, la leggerezza intelligente degli Art of Noise, infine l'ambient - da chill-out zone - dei concittadini Biosphere. L'universo del Röyksopp si svela in una serie di canzoni che entreranno di forza nell'immaginario di quel periodo, se lounge ed elettronico-jazz sono le parole d'ordine per surriscaldare le classiche, la band di Tromsø possiede le qualità giuste per farlo. Intanto si sprecano le analogie con i francesi Air e quella loro comune maniera future-vintage di proporre il loro sound. Melody A.M. decolla immediatamente, guadagnandosi lusinghere recensioni da parte di prestigiose testate, ma oltre alle lodi della critica, arrivano i risultati al "botteghino", i brani sono perfettamente a loro agio con il periodo che li vede protagonisti: *So Easy* è un electro-pop griffato Bacharach, *Epile* l'ideale tormentone pubblicitario, e i singoli *Poor Lenore* e *Remind Me* sono entrambi impreziositi dalla voce di Erlend Øye (mita dei King of Convenience). *Sparks* si concede la voce femminile di Annelli Drecker (Bel Canto); mentre a completare l'opera arriva una manciata di tracce strumentali, adatte alla dimensione clubbing: spiccano *In Space*, *She's So* - la più vicina ai voli Air-iani - e *40 Years Back*. Come più virata verso una tecnica rallenty, i suoni, che non abbandonano mai l'atmosfera sognante, alla leggerezza aggiungono sempre quel tocco di malinconia che sembra derivare dalla persistente mancanza di sole di quei posti, ma così il fascino notturno ci guadagna. (marp)

Carlot-ta ha vent'anni, canta indifferentemente in italiano, inglese e francese e nel suo disco d'esordio oltre al pianoforte suona Rhodes, sintetizzatori, theremin, chitarre e carillon. Il tutto combinando a una scrittura già matura, atmosfera spesso spensierata e sempre orecchiabili. L'artista piemontese trova ispirazione nelle parole di poeti quali Shakespeare, Baudelaire, Blake, Prevert e in un approccio tra pop e cantautorato che

Che cosa succede quando tre grandi musicisti si uniscono in un tributo a quello che viene considerato da più partì il più grande chitarrista rock di tutti i tempi? Nasce E.X.P., formazione per un tour mantovano che questa sera si esibirà per la prima volta nella sua storia sul suolo virgiliano. A ospitare l'importante concerto è l'Antica Corte di Commissaggio, sempre più protagonista di una stagione live ad altissimi livelli.

Il progetto E.X.P. è capitanato da

Moris Pradella

cantante e chitarrista ostigliese che interpreta

menica In sotto la conduzione di Pippo Baudo. Con lui questa sera suoneranno Lele Borghi, batterista dei Mammaricburro, e Stefano Cappa, già bassista di Francesca Baccini e Lucio Dalla. Gli Exp erano stati protagonisti lo scorso 1° settembre di un importante concerto a Paviglio (Re), facendo letteralmente impazzire il numeroso pubblico presente all'evento. In realtà la band, che propone un repertorio che mescola i grandi classici (come Purple Haze e Voodoo Child) con brani meno conosciuti ma altrettanto importanti di Hendrix, esiste da un paio di anni ma, a causa dei molteplici impegni di ciascuno dei tre membri, ha avuto pochissime possibilità di suonare dal vivo. Un motivo in più per non mancare all'appuntamento di questa sera (inizio ore 22, ingresso libero).

La programmazione del weekend all'Antica Corte si completa domani sera con un interessante concerto in acustico. A esibirsi per l'occasione nel locale di Commissaggio saranno due artisti d'eccellenza: stiamo parlando di Jonathan Gasparini, chitarrista dei Mammaricburro molto tecnico e conosciutissimo in zona, e Laura Zanaroni, giovane cantante proprio di Commissaggio. I due propongono un repertorio di cover di celebri canzoni rock e di musica leggera italiana opportunamente rivisitate in chiave acustica.

Il tutto accompagnato da un ricco buffet o, a scelta, da un menù comprensivo di antipasto e pizza.

anche in questo caso, si inizia verso le 22, ingresso libero.

Raccolta Differenziata: domani al Bier Garten protagonisti Ginebra e Good Morning Mike

Prosegue nel weekend il tour di "Raccolta Differenziata": la rassegna itinerante di Caotic Group domani sera farà tappa al Bier Garten di Boschetto di Curtatone, e proporrà nell'occasione i live di Good Morning Mike e Ginebra.

I Good Morning Mike (Simone basso e voce, Alberto chitarra e voce, Nicola batteria) nascono nel 2004 a Bologna. A causa della distanza fisica che di lì a poco separerà i singoli musicisti, il progetto riuscirà a ripartire soltanto nel 2009. Le novità sostanziali rispetto al passato sono il ritorno alla formazione a tre originaria e la modernizzazione e l'ampliamento del repertorio. Nel 2010 hanno registrato un demo di 4 canzoni.

L'appuntamento è per domani sera, Bier Garten, inizio ore 22, ingresso gratuito.



Good Morning Mike

Tutti i concerti dalla A alla Z

Bermuda Acoustic Trio
13/3 - Memphis (Cerese)
Butterfly Effect
12/3 - Blue Moon (Marmirolo)
Canne di Sampei
16/3 - Jaman Pub (Cerese)
E.X.P.
11/3 - Antica Corte (Commissaggio)
Gasparini-Zanitoni Duo
12/3 - Antica Corte (Commissaggio)
Ginebra
12/3 - Bier Garten (Curtatone)
Giubox
11/3 - Il Divino (Ostiglia)
Good Morning Mike
12/3 - Bier Garten (Curtatone)
Joe Lally
11/3 - Arci Casbah (Pegognaga)
Joycut
11/3 - Covo Club (Bologna)
Melarido
11/3 - Doolin Irish Pub (Mantova)
The Mescaline Babies
11/3 - Ekipida (Carpi)
Midnite Sun
12/3 - Timeout Cafè (Moglia)

Mugshots
1/3 - Arci Dallò (Castiglione)
Nebbiosa Este
12/3 - Timeout Cafè (Moglia)
Radio Cosmic
1/13 - Arci Dallò (Castiglione)
Rebel Family
12/3 - Blue Moon (Marmirolo)
Röipnol Witch
11/3 - Arci Tom (Mantova)
Sadsdie Project
12/3 - Arci Casbah (Pegognaga)
Sea Monkeys
12/3 - Daiquiri Lounge Cafè (Castel d'Ario)
The Skinniboys
12/3 - Arci Tom (Mantova)
Steri Strip
11/3 - Arci Tom (Mantova)
Stoop
12/3 - Circolo Calamita (Carriago)
Thank You Rubes
12/3 - Cocoricò (Mantova)
White Lies
12/3 - Estragon (Bologna)
White Widow
12/3 - Timeout Cafè (Moglia)

Around the Club

Worthy e Damier: i due assi del deep&soul statunitense stasera al Moxa

Showcase dell'Airplane Records questa sera al *Berfis* di Verona con un super back to back in consolle dei dj's **Mauro Ferrucci** e **Tommy Vee**; a Modena presso il *Tube Club* ospite il dj israeliano **Shlomi Aber** della label **Be As One** e **Cocoon**. Il **Juice** di Bergamo presenta il party "Circoloco", con special dj set di **René** uno dei resident del celebre after hour ibicenco; party **Fresh'n'Fruit** all'**Atmosphera Club** di Padova con ospite in consolle il dj **Chris Tietjen** della Cocoon Records; suoni più hard nel party **Wonta** dell'**Amnesia Club** a Milano con i dj's **Pink is Punk**, **Zedd** e **Skrillex**; sempre a Milano ma ai **Magazzini Generali**, questa sera torna in consolle la regina della minimal **Miss Kittin** con lei il dj resident **Lele**

a cura di Cristian S.

Agenda

■ **Moxa** venerdì: Keith Worthy & Chez Damier (USA) - Opening dj Alex Ferrazzi; sabato: Luke Solomon (UK) - Opening dj Pramolini; domenica: special event Simone's Birthday - DJ Lil Louis (USA) - Opening dj Alex Ferrazzi

■ **Bambi** venerdì: ospite direttamente da Zelig: Paolo Migno. Dj Stefano Pain. Voce: Barbiere; sabato: special guest dj: Gianluca Motta. DJ resident: Marco Baruffaldi - David Z. Voice: Mirkolino. Privé: "Neverland" - Dj's: Andrea Canali - Lorenzo V. Ninety Nine. ■ **Vanità c/o Mascara** venerdì: "Brand Party" - Dj resident: Michele Menini - Voce: Janine; sabato: special guest dj: Michele Mazzetto. Dj Resident: Walterino - Voice: Alex T.

■ **Memphis (ex Grand Cafè)** domenica: inaugurazione: aperitivo + dj set + live con Bermuda Acustic Trio.

■ **Dandy** sabato: special guest Dj Luca Dorigo.

■ **Open Spice** venerdì e Sabato: dj Andrea Pinella - Liro. Voice: Sergio Mosconi.

MAKE ME A PICTURE OF THE SUN - Carlot-ta

Un esordio spensierato e brillante



voto
7,5

ricorda quello di Beatrice Antolini e Camille Dalmais. *Make A Picture Of The Sun* parte sulle note della straordinaria title-track, un avvolgente girotondo sorretto da voce e piazzette che cala l'ascoltatore in una dimensione fiabesca. Minimale e introspettiva, *Subles Mouvements* introduce *Both With Thee*, versione inglese di *Pamphlet*, pur essa ospitata nel disco in qualità di bonus-track; una colonna sonora ideale per la primavera alle porte. Tutt'altra atmosfera si incontra in *Féroce Et Ridicule*, con piazzonate e voce a creare una spirale di tensione che si stempera nella brevissima strumentale *Al Giochi Addio* cui subentra *Chill*, altro brano "maggio" e di sanguinante bellezza, *14th August*. A *Summer Storm & Bleedin'* chiudono l'opera muovendosi tra la dolcezza del binomio piazzonate-voce e l'irruente suono di loop e sintetizzatori, introducendo così un'interessante variante che potrebbe trovarsi ulteriori sviluppi in futuro. Un esordio brillante, quello di Carlot-ta Sillano, che ha dalla sua età e un talento fuori dal comune.

Fabio Guastalla

THE KING OF LIMBS - Radiohead

I nuovi paesaggi immaginari di Thom & Co



voto
8

I Radiohead continuano a sorprendere, proseguendo senza sosta nella ricerca musicale iniziata tre lustri fa con "Ok Computer". I confini del loro territorio vengono ancora spostati o ridefiniti per incorporare i suoni che popolano l'universo musicale contemporaneo, senza però rinnegare le "tradicionali" origini: Thom si lascia possedere dalle nuove vibrazioni nella parola di poeti quali Shakespeare, Baudelaire, Blake, Prevert e in un approccio tra pop e cantautorato che

Fabio Guastalla

COLLAPSE INTO NOW - R.E.M.

Un buon lavoro che guarda solo al passato



voto
6